



Rosso Srl

Via Ghiglione 16/18
12045 Fossano
Provincia di Cuneo- Regione Piemonte- Italia
Tel 0172/637137 Fax 0172/637130
www.rossosrl.it
e-mail: info@rossosrl.it

**Dichiarazione Ambientale
EMAS**

REG. UE 1221/09-1505/17 - 2026/2018

RINNOVO 2020- 2022

contiene i dati aggiornati fino al 31/12/2019



Reg.n. IT – 000101

dal 26/09/2002

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. PRESENTAZIONE AZIENDALE	4
2.1 Anagrafica aziendale	4
2.2 Autorizzazioni	5
2.3 Attività e localizzazione	6
2.4 Risorse Tecniche	7
3. LA POLITICA AMBIENTALE	8
4. CONTESTO RISCHI E OPPORTUNITA'	9
4.1 Individuazione del contesto organizzativo	9
4.2 Individuazione delle parti interessate e definizione delle loro esigenze e aspettative	9
4.3 Individuazione degli obblighi giuridici applicabili in materia di ambiente	10
4.4 Individuazione degli aspetti ambientali diretti e indiretti e scelta di quelli più significativi	10
5. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	12
5.1 I processi e la correlazione con le procedure del SGA	12
5.2 SGA e AIA	13
6. ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	14
6.1 Rifiuti	14
6.2 Emissioni in atmosfera convogliate	16
6.3 Consumi Energetici	17
6.4 Emissioni di gas serra	18
5.5 Impatto su Risorsa idrica	19
6.6 Rumore e mitigazioni	20
7. OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI	21
8. SINTESI DEI DATI E ANDAMENTO	23
9. RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA AMBIENTALE	24
10. CONVALIDA E ACCREDITAMENTO	25

1. INTRODUZIONE

La Rosso srl è registrata al n° **EMAS I-000101** dal 26/09/2002.

In conformità al Regolamento UE 2018/2026 che modifica l' allegato IV del REG. CE 1221/2009 sulla Dichiarazione Ambientale, viene elaborata il presente documento , che costituisce il settimo rinnovo triennale per gli anni 2020- 2022.

La Rosso S.r.l. ha implementato un Sistema di Gestione Aziendale in linea con la norma ISO EN UNI 14001:2015. Il sistema è certificato dal RINA Services spa, organismo accreditato che agisce anche come Verificatore per la convalida della Dichiarazione Ambientale .

I dati aggiornati del monitoraggio e controllo ambientale in formato Excel vengono annualmente trasmessi alla Pubblica Amministrazione (Provincia, ARPA, Comune) in accordo con la direttiva IPPC (AIA) e all'ISPRA EPTR e sono pertanto doppiamente verificati.

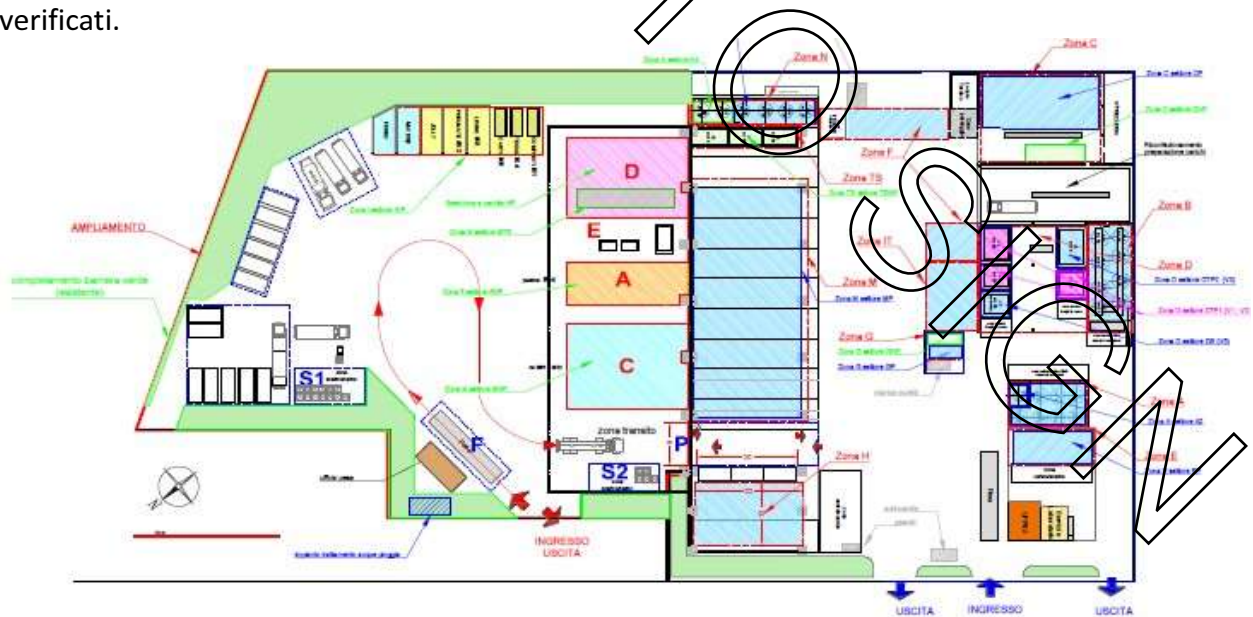


Fig.1 Layout impianto e vie di circolazione

La Rosso srl è concessionaria del Consorzio CONOU e fa parte della rete di raccolta costituita da 69 aziende private, dislocate su tutto il territorio nazionale, che con i loro automezzi raccolgono gli oli usati e li stoccano nei depositi. Il servizio di raccolta è gratuito per il detentore di lubrificanti usati non inquinati.

Annualmente la Rosso srl comunica i dati ambientali anche al CONOU, partecipando in questo modo al bilancio di sostenibilità ambientale redatto e disponibile sul sito www.conou.it.

La Rosso s.r.l fa parte del Consorzio Ecolamp per il recupero delle apparecchiature elettriche elettroniche (RAEE) e contribuisce alla corretta gestione dei rifiuti pericolosi contenenti mercurio (neon).

Per quanto riguarda le batterie, al Piombo, al Nichel-Cadmio, al Mercurio, le Alcaline e le altre batterie ed accumulatori la Rosso srl contribuisce al recupero inviandole a soggetti autorizzati che confluiscono a loro volta ai Consorzi presenti sul territorio nazionale quali sistemi di Raccolta, Trattamento e riciclo di rifiuti di pile ed accumulatori di cui agli art.6,7 e 10 D.Lgs.188/2008.

Attraverso la presente Dichiarazione Ambientale la Rosso srl intende rendere pubbliche le proprie prestazioni ambientali per un dialogo responsabile e costruttivo con la collettività e gli enti pubblici .

2. PRESENTAZIONE AZIENDALE

2.1 Anagrafica aziendale

INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via Ghiglione 16/18 FOSSANO	
PROVINCIA	CUNEO	
REGIONE	PIEMONTE	
TELEFONO	Tel 0039 0172/637137	
FAX	Fax 0039 0172/637130	
PEC	rossosrl@lamiapec.it	
C.F. e P.IVA	IT 02452350040	
Amministratore Unico	Giuseppe Calonico	
Responsabile tecnico (Procura Ambientale come Gestore AIA)	Muratore Maria Teresa	
Datore di Lavoro (procura Salute e sicurezza)	Giuliano Viale	
Responsabile Sistema di Gestione Ambientale/Qualità e referente EMAS	Ilaria Calonico	
ATECO PRINCIPALE	38	
Personale	N° 20 addetti	
CODICI ATTIVITA' NACE	Raccolta	38.11-38.12
	Smaltimento	38.21- 38.22
	Recupero	38.32
	Intermediazione	46.19
Attività	Raccolta, trasporto, deposito, trattamento con recupero e smaltimento, intermediazione e commercio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.	
Certificazioni	ISO 14001:15 EMS 233/S dal 2002 EMAS al n. IT-000101	

2.2 Autorizzazioni

VIA (Valutazione di impatto ambientale)	Giudizio positivo di compatibilità per la gestione di rifiuti pericolosi oltre 100 t/gg DGP 950/02 del 17/12/2002 Giudizio positivo di compatibilità la gestione di rifiuti non pericolosi oltre 100 t/gg DGP 1164/2019 del 8/7/19
AIA Autorizzazione Integrata Ambientale	MODIFICA SOSTANZIALE, RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO N°4438/19 rilasciata il 18/12/2019 dalla Provincia di Cuneo per attività IPPC 5.1, 5.3, 5.5 per l'esercizio di attività di eliminazione e recupero di rifiuti pericolosi e non, con capacità superiore a 50 t con scadenza 30-11-2035
Autorizzazione al trasporto di rifiuti	TO/001889/O cat 4F (trasporto rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi < 3000 t/anno) Prot. n.20718/2018 dal 04/05/2018 al 04/05/2023 cat 5E (trasporto rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi < 6000 t/anno) Prot. n.3906/2020 del 11/02/2020
Intermediazione	cat 8D (commercio e intermediazione di rifiuti fino a 15.000 t/anno) del 22/06/2017 scad. 2022
Antincendio	CPI rilasciato il 02/02/15 rinnovato CON ATTESTAZIONE PERIODICA DI CONFORMITA' il 15/11/19 Pratica VVF 40218 per attività 70.2 C -merci combustibili > 3.000 m ² 12.3C – liquidi infiammabili > 50 m ³ 13.1A - serbatoio gasolio < 9 m ³
Pozzo	Concessione preferenziale di derivazione dell'acqua pubblica (trentennale) n° 2094/2007

2.3 Attività e localizzazione

L'attività della Rosso S.r.l. nasce da una piccola ma fiorente realtà provinciale che con progressivi ampliamenti ha permesso di gestire i rifiuti di un bacino di utenza sempre maggiore. La Rosso srl è in grado di raccogliere, trasportare e trattare una vasta gamma di rifiuti artigianali e industriali in modo da soddisfare il tessuto produttivo e i servizi del Nord Ovest, escludendo soltanto i rifiuti assimilabili agli urbani, gli esplosivi e gli infettivi.

Il sito è ubicato nell'area artigianale/industriale del Comune di Fossano, nella periferia Ovest della città, sulla circoscrizione per Cuneo-Alba-Bra- Marene, con altri insediamenti industriali, artigianali e di servizi, ad una quota di circa 360 m s.l.m.. Il centro abitato si trova a circa 500 metri ad est, oltre la stazione ferroviaria, mentre ad ovest dell'insediamento è a prevalente vocazione agricola.

La localizzazione risulta strategica per la centralità rispetto le provincie di Torino, Cuneo, Asti e Alessandria la vicinanza con lo sbocco in Liguria e la bassa Padania e sui passi internazionali (Frejus, Bianco, Brennero)

I mezzi non passano nel centro abitato. Il sito dista 5 km dal casello dell'Autostrada Savona -Torino.



Fig.2 Localizzazione

L'impianto occupa un'area complessiva di 17.734 m² metà dei quali sono coperti.

RIFIUTI	CAPACITA' Istantanea (t)	QUANTITA' Ingresso (t/anno)	CAPACITA' MASSIMA DI TRATTAMENTO (t/anno)
PERICOLOSI	4439	93200	93200
NON PERICOLOSI	2951	46800	25000
TOTALI	7390	140000	118200

Tabella 1 CAPACITA' STOCCAGGIO E TRATTAMENTO AUTORIZZATA

Il numero di CER autorizzati è 665 sui 720 totali del catalogo europeo, di cui 309 non pericolosi e 356 pericolosi, con vari possibili stati fisici e tipologie di imballaggi e metodi di conferimento.

Il deposito dei rifiuti e le attività sono svolte al coperto e a fine giornata i magazzini vengono chiusi da portoni saliscendi. I mezzi dopo essere stati pesati, vengono immediatamente scaricati nelle aree dedicate.



Fig.3 Il piazzale

Per il trattamento dei rifiuti sono state adottate le migliori tecnologie (BAT) al fine di ridurre gli impatti sull'ambiente e sulla salute umana; nella progettazione degli ampliamenti e delle modifiche degli impianti ricercate soluzioni all'avanguardia e sostenibili. Per la destinazione del rifiuto finale vengono ricercati impianti che garantiscano un impatto minore al fine di promuovere l'economia circolare.

2.4 Risorse Tecniche

Gli impianti per lo stoccaggio e trattamento e le relative strutture per il contenimento delle emissioni e per la protezione dell'ambiente, sono:

- n° 22 serbatoi verticali allocati in bacini di contenimento per il deposito e trattamento dei rifiuti liquidi con una capacità nominale complessiva di 979 mc.
- n° 7 vasche di trattamento per i rifiuti solidi e fangosi con una capacità nominale complessiva di 378 mc.
- n° 2 impianti di triturazione.
- n° 1 impianto di lavaggio materiale plastico e ferroso
- Area triturazione e lavaggio per una capacità complessiva di 90 mc.
- mezzi per la movimentazione interna dei rifiuti
- mezzi per il trasporto
- impianti di abbattimento delle Sostanze Organiche Volatili (SOV) a mezzo combustore rigenerativo e filtri a carboni attivi.
- Impianti abbattimento polveri
- Impianto ad azoto liquido per il contenimento, nei serbatoi di stoccaggio, dei vapori di solvente
- Rete antincendio con riserva idrica, rilevamento, allarme e impianto a pioggia
- Pese e bilance tarate periodicamente
- Laboratorio analisi per verifiche di processo interne sui rifiuti.



Fig.4 Gli impianti di aspirazione e abbattimento

3. LA POLITICA AMBIENTALE

La missione della Rosso s.r.l. è espressa nella Politica aziendale integrata



POLITICA AZIENDALE

La Rosso s.r.l. fin dal 1999 costituisce un polo fondamentale per la provincia di Cuneo, per il Piemonte e per tutto il Nord-Ovest in quanto si occupa dell'intera filiera della gestione dei rifiuti industriali pericolosi e non, dalla raccolta, al trasporto, fino al recupero e allo smaltimento finale.

L'Alta Direzione si impegna attivamente al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e qualitative di tutti i processi, garantendo il rispetto della normativa vigente, delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e del codice etico secondo il modello organizzativo D. Lgs. 231/2001.

I processi aziendali sono gestiti adottando un modello organizzativo efficiente e teso al miglioramento continuo, conforme ai requisiti della norme **UNI EN ISO 14001:2015**, in grado di **conciliare la soddisfazione delle parti interessate ai servizi erogati nel pieno rispetto dell'ambiente.**

Aderisce ed è parte attiva del Consorzio Nazionale per la Gestione raccolta e trattamento degli oli minerali usati CONOU, aderisce inoltre al Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche Ecolamp.

La presente Politica viene diffusa a tutto il personale ed anche attraverso web, ai clienti, fornitori, appaltatori, enti ed a chiunque ne faccia richiesta.

La Direzione comunica i dati ambientali attraverso la Dichiarazione Ambientale, elaborata secondo il Sistema Comunitario di Ecogestione e Audit (Eco-management and audit scheme) **EMAS**.

Nel contesto specifico della gestione dei rifiuti la Rosso s.r.l. si pone i seguenti obiettivi:

1. espletare le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti previa verifica della corretta documentazione a supporto della fase di omologazione e ricercare la migliore soluzione tecnico-economica nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente e della salute delle persone;
2. promuovere la sensibilizzazione e la cultura dei clienti, delle maestranze e dell'opinione pubblica sulle tematiche della raccolta sostenibile;
3. assicurare la raccolta degli oli usati gratuita, al fine del loro recupero nell'ambito CONOU;
4. trattare i rifiuti raccolti predisponendoli:
 - al recupero della materia (R3, R4, R5);
 - al recupero energetico (R1);
 - in difetto dei requisiti per il recupero di energia o materia, inviandoli allo smaltimento finale previo accorpamento, raggruppamento, miscelazione e conferimento a fornitori selezionati in grado di dare un servizio nel pieno rispetto dell'ambiente.
5. realizzare i processi di gestione dei rifiuti nel rispetto delle migliori tecnologie disponibili, riducendo gli impatti sull'acqua, sul suolo e sull'aria, abbattendo le emissioni con opportuni impianti di trattamento e aumentando efficienza energetica dei processi o in alternativa utilizzando fonti di energia rinnovabile;
6. operare nel rispetto dei principi di concorrenza, di libera circolazione di beni e di economicità della gestione;
7. annotare ed elaborare tutti i dati tecnici relativi alla raccolta, trasporto, recupero e smaltimento tramite relazione annuale AIA e trasmissione dati del Piano di Monitoraggio e Controllo alla Provincia, Arpa e Comune di Fossano e comunicarli annualmente al pubblico tramite la Dichiarazione Ambientale EMAS, disponibile sul sito;
8. fornire le informazioni e il supporto tecnico organizzativo alle aziende al fine di una corretta gestione dei rifiuti lungo tutta la filiera.

Fossano, 30/04/2020 Rev .10

L'amministratore Unico
GIUSEPPE CALONICO

ROSSO SRL Via Ghiglione, 16/18 – 12045 FOSSANO (CN) Tel. 0172.637137 C.F. e P.IVA 0245235004 – info@rossosrl.it – www.rossorifiuti.it



4. CONTESTO/RISCHIE/OPPORTUNITA'

4.1 Individuazione del contesto organizzativo

L'organizzazione ha analizzato quali aspetti interni ed esterni possono condizionare positivamente o negativamente la sua capacità di conseguire i risultati attesi nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale. Tra i vari aspetti si annoverano le condizioni ambientali/territoriali rilevanti come la qualità dell'aria o dell'acqua, la disponibilità di risorse naturali e la biodiversità. Ai sensi del vigente PRGC, l'area su cui insiste l'insediamento è classificata come "produttiva" e non risulta gravata da vincoli geomorfologici od idrogeologici. Con il provvedimento n. 1164 del 8/7/2019, la Provincia ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di ampliamento delle superfici operative ed aumento delle capacità di stoccaggio dei rifiuti.

Gli interventi sono stati ritenuti compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area. La Rosso srl si è impegnata a:

- ridurre le possibili emissioni odorose mediante il collettamento degli sfiati dei serbatoi delle zone A e B al combustore rigenerativo che intercetta già le emissioni della zona D e del trituratore IT;
- tenere sotto controllo e indagare maggiormente l'andamento della falda superficiale installando ulteriori 3 piezometri (ai 5 già presenti)
- aumentare l'area verde realizzando una barriera lungo tutto il perimetro aziendale al fine anche di ridurre impatto visivo e acustico.
- Implementare un nuovo sistema di trattamento acque di prima pioggia e di dilavamento che assicuri il trattamento continuo di tutte le acque meteoriche di dilavamento piazzali.

Ognuna delle scelte è stata valutata individuando le relazioni con le condizioni esterne culturali, sociali, politiche, giuridiche, regolamentari, finanziarie, tecnologiche, economiche, naturali e in materia di concorrenza, le condizioni interne relative alle caratteristiche dell'organizzazione, le sue attività, i suoi servizi, il suo personale, e le sue capacità e interesse a dare un'impronta personale e strategica al futuro.

4.2 Individuazione delle parti interessate e definizione delle loro esigenze e aspettative

L'organizzazione ha individuato le parti interessate pertinenti per il sistema di gestione ambientale, le loro esigenze e aspettative e quali di queste ha soddisfatto o intende soddisfare.

Tra le esigenze dei clienti che la Rosso srl intende soddisfare a breve è la gestione dei rifiuti non pericolosi che finora era un servizio marginale, ma con l'ampliamento potrà soddisfare i clienti a 360° con riduzione delle attese.

Le esigenze del vicinato vengono rispettate riducendo al massimo il rumore e le emissioni odorigene e lavorando in modo trasparente con la comunità, il Comune, la Provincia e gli altri enti competenti.

Tra le esigenze soddisfatte delle parti interessate risulta anche la certificazione ISO 14001:2015 e l'adesione all'EMAS, il mantenimento del contratto di Concessionario per il CONOU ed ECO LAMP, la nomina del consulente ADR, la collaborazione con lo Studio Tecnico Associato SeAmbiente per la consulenza ambientale e con gli Auditor qualificati ed ancora con il consulente per la Salute e Sicurezza/VVF/RSPP SGS srl.

Una parte importante dell'esigenze delle parti interessate è costituita dal lavoratore che ambisce ad un posto salubre sicuro e continuativo, tutte caratteristiche che la Rosso srl tenta di soddisfare al massimo, riducendo dove è possibile il rischio ed eliminando i pericoli alla fonte, proponendo contratti di lavoro a tempo indeterminato e aumentando la competenza dei lavoratori mediante corsi di formazione interni ed esterni.

4.3 Individuazione degli obblighi giuridici applicabili in materia di ambiente

La Rosso s.r.l. elabora e tiene aggiornato il registro degli obblighi giuridici applicabili, effettua almeno una volta all'anno un audit normativo e ad ogni modifica riesamina l'applicazione delle norme. Per fare questo è coadiuvata da Associazioni e consulenti esterni con i quali ha stipulato contratti specifici.

In particolare in riferimento all'ANA dovrà tenere sotto controllo nel prossimo periodo:

- 1) realizzazione delle relative opere di adeguamento;
- 2) l'accettazione delle garanzie finanziarie
- 3) presentazione del verbale di collaudo o del certificato di regolare esecuzione a conclusione dei lavori
- 4) l'applicazione delle BAT conclusioni di settore di cui alla DEC 10/8/2018 entro il 17/08/2022.

4.4 Individuazione degli aspetti ambientali diretti e indiretti e scelta di quelli più significativi

La Rosso srl ha individuato, definito, quantificato e opportunamente tiene aggiornati tutti gli aspetti ambientali diretti e indiretti, che hanno un impatto ambientale positivo o negativo.

L'organizzazione ha definito i criteri per valutare la significatività degli aspetti ambientali connessi alle proprie attività e servizi nella procedura del SGA A.01

I criteri elaborati tengono conto dei seguenti elementi:

- 1) condizioni in cui si manifesta l'aspetto ambientale
- 2) competenza diretta o indiretta
- 3) IG danni o vantaggi potenziali per l'ambiente da 0 a 3
- 4) IF entità, numero, frequenza e reversibilità dell'aspetto o dell'impatto da 0 a 3
- 5) IL esistenza di una legislazione ambientale e i relativi obblighi previsti da 0 a 7;
- 6) IS sensibilità dell'ambiente o delle parti interessate da 0 a 3

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DELL'ASPETTO AMBIENTALE										
CONDIZ.			COMPETENZA		VALUTAZIONE				ESITO	
NORMALI	TRANSITORIE	DI EMERGENZA	DIRETTA	INDIRETTA	INDICE DI GRAVITA'	INDICE DI FREQUENZA	INDICE DI CONFORMITA' LEGISLATIVA	INDICE SENSIBILITA' PARTI INTERESSATE	Esito	Significativita'

Valutazione dei dati risultanti dalle indagini su incidenti precedenti

La Rosso srl ha fermato parzialmente l'impianto nell'estate del 2015 per un incendio che ha colpito un magazzino. E' ripartita molto velocemente e con i sistemi antincendio potenziati.

Individuazione e documentazione dei rischi e delle opportunità

Il registro completo di tutti gli aspetti ambientali significativi e la valutazione del rischio ed opportunità con relativo monitoraggio è un'informazione documentata in Excel All. 4 A.01 di cui si allega una sintesi non tecnica e non esaustiva tratta dal documento elaborato da SEAmbiente Studio Tecnico Associato di Torino al fine del Giudizio di compatibilità VIA.

		RISCHIO				
		RUMORE	GAS DI SCARICO	EMISSIONI VASCHE E SERBATOI	ACQUE SOTTERRANEE (FALDA)	ACQUE SUPERFICIALI
CARATTERISTICHE	ORIGINE	Traffico veicolare Operazioni di movimentazione rifiuti	Traffico veicolare Operazioni di movimentazione rifiuti	Vasche e serbatoio di acque reflue rifiuti	Perdite avvenute nel passato da vasche interrate; recentemente le vasche sono state soggette a totale revisione e verifica	Eventi meteorici e dilavamento piazzi operativi
	AREE INTERESSATE	Contesto territoriale prossimo all'insediamento Direttrici viarie da e per l'insediamento	Contesto territoriale prossimo all'insediamento Direttrici viarie da e per l'insediamento	Contesto territoriale prossimo all'insediamento; dall'analisi dei venti dominanti su base annua, maggior impatto potenziale stimato verso Nord-Est	Acque sotterranee in direzione Nord-Est	Fossi irrigui locali ed altri corsi del reticolo secondario
	ENTITÀ	All'interno della zonizzazione acustica; sono stati effettuate le stime previsionali di legge	Bassa, veicoli omologati e revisionati	Limitata, tutti i punti di emissione sono dotati di presidi per il convogliamento e trattamento, in fase di avvio combustore termico rigenerativo	Assai limitata, i limiti di legge sono molto restrittivi (pochi milionesimi di grammi per litro) ed i valori riscontati sono di poco superiori	assai limitata; tutta l'area operativa è impermeabilizzata e le acque derivanti dagli eventi piovosi sono raccolte e trattate come prescritto da una specifica legge regionale
	PORTATA	Limitata e senza coinvolgimento di aree protette o di rilievo ambientale	Limitata e senza coinvolgimento di aree protette o di rilievo ambientale	Limitata e senza coinvolgimento di aree protette o di rilievo ambientale	Non determinabile; è in atto un intervento per impedire la diffusione dell'inquinamento	limitata ad eventi piovosi altamente eccezionali
	DURATA	Limitata alle ore di lavoro (8 ore al giorno)	Limitata alle ore di lavoro (8 ore al giorno)	Limitata alle ore di lavoro; al termine i capannoni dove sono posizionate le sorgenti vengono chiusi	In corso trattamento con aspirazione e smaltimento delle acque; di verificare l'andamento nel tempo	limitata alla durata dell'evento piovoso eccezionale;
	FREQUENZA	Discontinua nell'arco delle ore lavorative e limitata a 5 giorni alla settimana	Discontinua nell'arco delle ore lavorative e limitata a 5 giorni alla settimana	Discontinua nell'arco delle ore lavorative e limitata a 5 giorni alla settimana	Continua allo stato attuale	estremamente occasionale ed eccezionale
	REVERSIBILITÀ	Totale ed immediata alla cessazione dell'attività	Totale ed immediata alla cessazione dell'attività	Totale ed immediata alla cessazione dell'attività	Prevista nel tempo in funzione dell'andamento delle verifiche periodiche in atto.	totale ed in tempi brevi, anche in caso di rilevante impatto

L'organizzazione aggiorna i rischi e le opportunità associati ai suoi aspetti ambientali, gli obblighi di conformità come minimo una volta all'anno o a cambiamenti sopravvenuti.

Esame dei processi, delle pratiche e delle procedure esistenti.

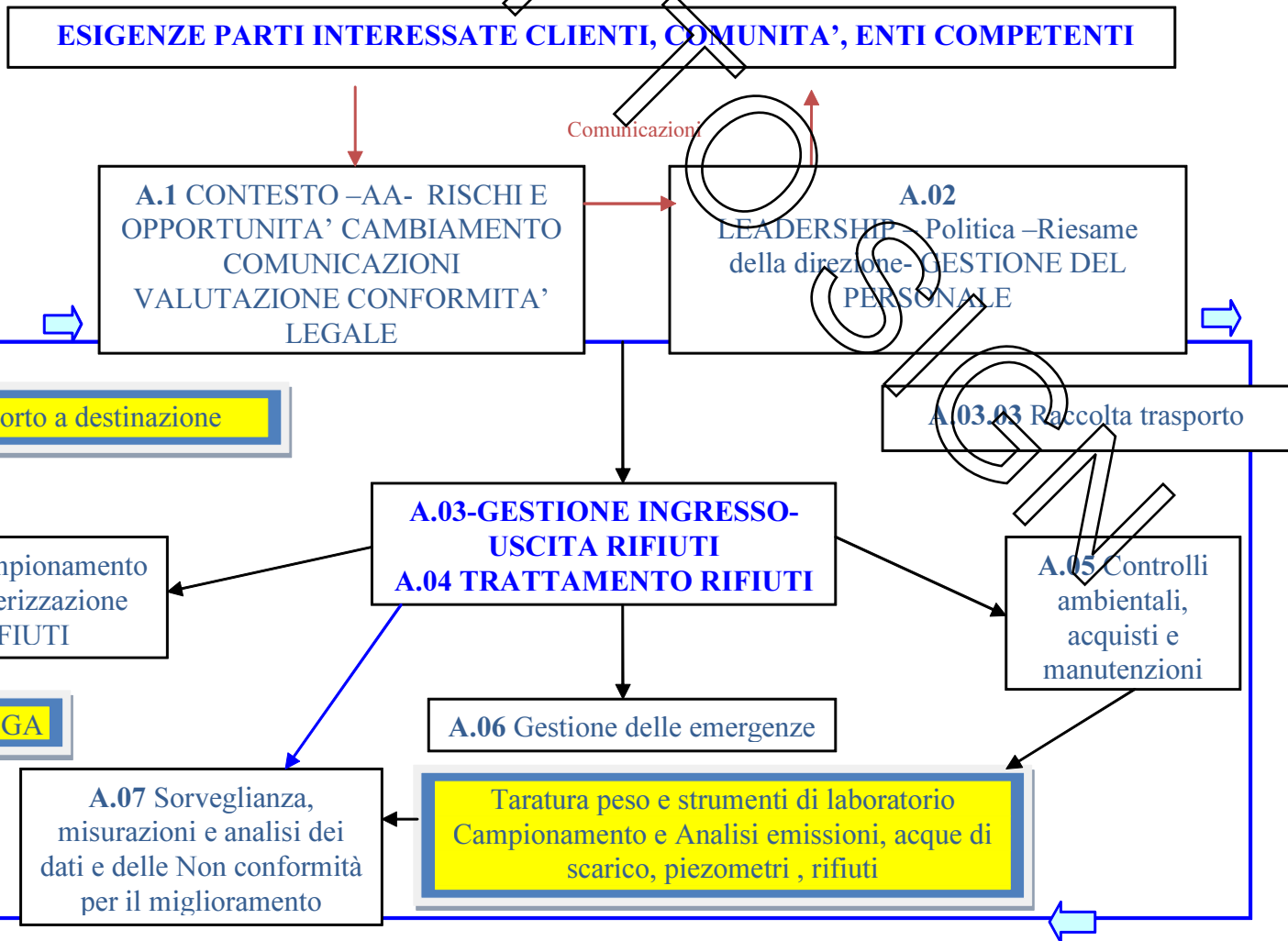
L'organizzazione esamina i processi, le pratiche e le procedure esistenti e decide quali sono necessari per garantire la qualità della gestione ambientale sul lungo periodo.

La ripianificazione dell'attività e del sistema di gestione in base alla valutazione dei rischi e opportunità ha visto nel 2019 la creazione di un sistema di gestione più snello capace di essere uno strumento attivo per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza. Ad ogni cambiamento l'analisi dei rischi e opportunità viene aggiornata al fine di vedere se ci possono essere modifiche sostanziali che si ripercuotono sul sistema o sui rischi.

5. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

5.1 I processi e la correlazione con le procedure del SGA

SGA è organizzato secondo lo schema PDCA che dalla Politica e analisi dei requisiti di base, si programmano le attività, si stabilisce il funzionamento delle attività, si controllano e infine si riesaminano al fine di portare ad un miglioramento continuativo.



Schema generale di funzionamento del SGA in Rosso srl

Nella schema si possono vedere le interazioni tra il processo principale di gestione dei rifiuti e quelli di supporto con le relative procedure codificate. I processi esternalizzati sono indicati in colore giallo.

5.2 SGA e AIA

Le Procedure A.03, A.04, A.05, A.07 rispondono ai requisiti dell'AIA.

Nella procedura A.07 vengono tenuti sotto controllo tra gli altri i parametri del PMC dell'AIA (All.2)

PARAMETRO	FREQUENZA
Classificazione rifiuti in ingresso	Per ogni nuovo rifiuto
Classificazione rifiuti in uscita	Per ogni partita in uscita
Bilanci di materia fra rifiuti entrati e rifiuti usciti	annuale
Controllo delle emissioni	annuale
Consumo di acqua	mensile
Analisi acque di scarico	annuale
Analisi acque sotterranee	annuale
Controllo funzionamento impianti acque di scarico	mensile
Controllo impermeabilizzazione piazzali	trimestrale
Controllo vasche stoccaggio rifiuti	annuale

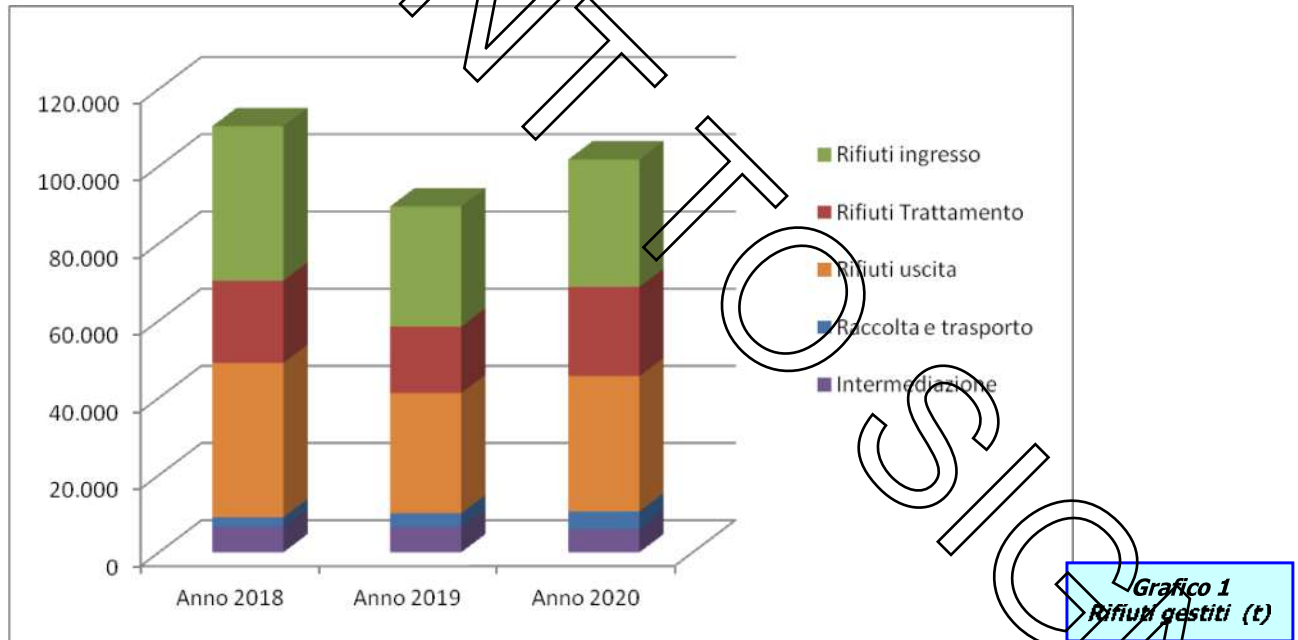


Fig.5 La trivellazione dei piezometri per il controllo della falda

6. ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

6.1 Rifiuti

La gestione dei rifiuti costituisce lo scopo della Rosso srl. L'attività è in continua crescita adattandosi alle richieste del mercato e dei clienti con modifiche organizzative e tecniche .

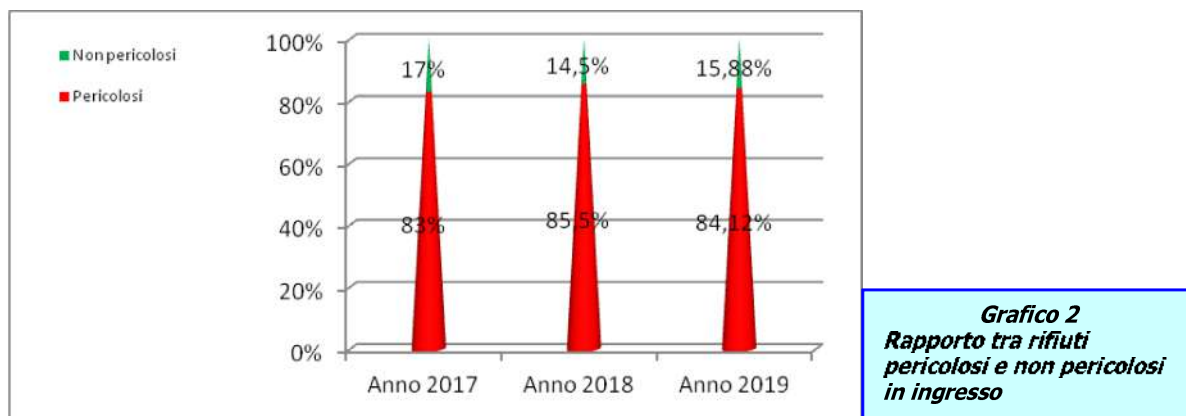


I quantitativi gestiti di rifiuti totali sono il riferimento per le prestazioni dell'azienda al fine del calcolo dell'efficienza degli indicatori chiave (componente B della tab.10).

Il quantitativo gestito è dato dalla somma delle componenti dell'attività:

- raccolta e trasporto
- ingresso all'impianto
- intermediazione
- trattamento rifiuti in sito
- uscite per destinazione finale.

La raccolta e trasporto con i propri mezzi permette di espletare la microraccolta nell'ambito della provincia e il trasporto di rifiuti a basso valore aggiunto. L'azienda ha trattato finora principalmente rifiuti pericolosi, con l'ampliamento si prepara a dare un servizio 360 ° al proprio cliente.



L'ingresso all'impianto nel sito di Fossano può avvenire sempre in seguito ad omologa e richiesta di conferimento come da procedura A.03. I rifiuti possono andare direttamente al trattamento in serbatoi e vasche oppure essere stoccati temporaneamente per poi essere lavorati successivamente. Alcuni rifiuti possono essere riconfezionati ed accorpati senza essere sottoposti ad alcun trattamento ma una semplice ottimizzazione volumetrica.

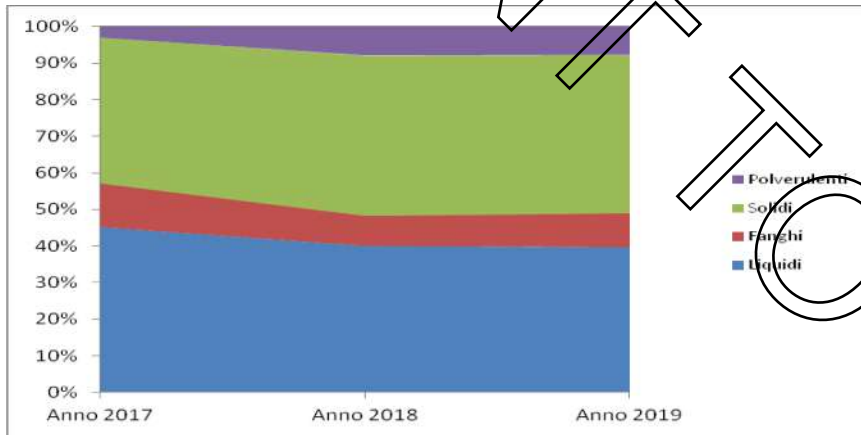


Grafico 3
Rifiuti gestiti dalla Rosso srl in ingresso per stato fisico

La Rosso srl nel sito di Fossano tratta i rifiuti aventi tutti i 4 stati fisici previsti: lo stato fisico liquido e solido sono i maggiormente trattati..

Il bacino di provenienza dei rifiuti è esclusivamente italiano, oltre 60% dal Piemonte e il resto principalmente dalle regioni limitrofe Lombardia, Liguria e una piccola parte dal resto dell'Italia.

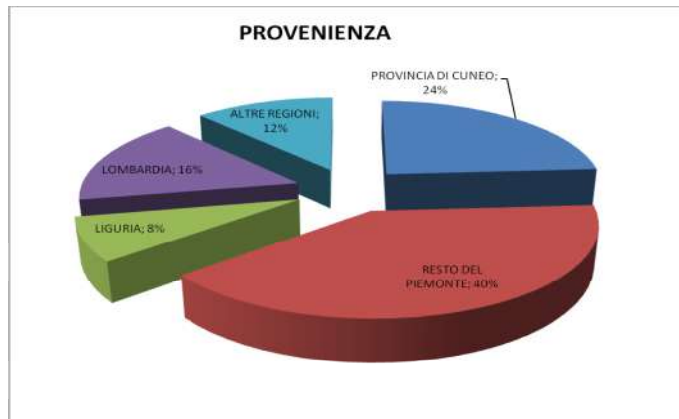


Grafico 4
Ripartizione geografica provenienza dei rifiuti in peso percentuale



Grafico 5
Destinazione dei rifiuti in uscita dall'impianto dei rifiuti in peso percentuale

La Rosso srl in primis svolge il suo servizio per il territorio.

La preparazione dei carichi in uscita e tutte le fasi di trattamento vengono progettate al fine di privilegiare il recupero e facendo un'analisi di costo beneficio ambientale per fornire il migliore servizio al cliente in linea con le BAT.

La destinazione dei rifiuti è frutto di un'attenta ricerca e validazione dei fornitori al fine di trovare la miglior soluzione finale. Si cerca di collaborare con le risorse del territorio e in particolar modo il tessuto piemontese che offre alcune possibilità come attività di recupero, più la vicina Lombardia e Liguria.

L'efficienza nei trasporti è data dalla possibilità di compattare i carichi.

Al fine di diminuire l'impatto sull'ambiente la Rosso srl ha puntato su :

- trasporti intermodali,
- migliore logistica per organizzare i viaggi ed evitare i viaggi non a pieno carico.
- ricerca della migliore destinazione.

Rifiuti trasportati	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Limite categorie (t)	Cat. albo
Pericolosi	2097	2620	3521	6000	5E
Non Pericolosi	375	855	1050	3000	4F

Tabella 2 Quantità di rifiuti trasportate dai mezzi Rosso srl

L'attività svolta nel sito di Fossano produce in condizioni normali rifiuti da manutenzione:

- carboni attivi esausti
- prefiltri del combustore rigenerativo
- acqua lavaggio (piazzali, pozzetti, impianto "ITP" etc.).

Il totale dei rifiuti prodotti pericolosi e non è indicato nella tabella 10.

6.2 Emissioni in atmosfera convogliate

Le emissioni dai processi sono tutte convogliate.

N° PE	descrizione fase convogliata al PE	inquinante	U.M.	2017	2018	2019	Tipo di impianto di abbattimento
E2	sfiati serbatoi zona N	COT	mg/mc	7,7	18,6	19,9	Carboni attivi
E3	vasca TSNP	polveri	mg/mc	0,3	<0,3	<0,3	Filtri a tessuto
E9	Cabina carico/scarico zona N	COT	mg/mc	1,9	7,9	4,4	Carboni attivi
E10	Trattamento rifiuti in vasca zona DT,IT, sfiati serbatoi e cabina carico/scarico zone A/B	COT	mg/mc	avvio 31/12/17	4,2	2	Combustore rigenerativo

Tabella 3 Emissioni in atmosfera convogliate in punti autorizzati

L'azienda collette le sostanze organiche volatili provenienti dagli sfiati dei serbatoi e delle cisterne dei mezzi in fase di carico e scarico e le invia all' impianto di abbattimento a carboni attivi oppure al combustore rigenerativo insieme alle emissioni derivanti dai trattamenti in vasca zona D . Il trattamento dei rifiuti polverulenti nella vasca TSNP è aspirato e le emissioni convogliate all'abbattimento con filtri a maniche. Il campionamento e l'analisi puntuale ai camini secondo il programma degli autocontrolli verifica la conformità ai limiti autorizzativi.

descrizione fase convogliata al PE	inquinante	U.M.	2017	2018	2019
flusso di massa tot	COT	kg/ANNO	175,36	23,33	14,21

Tabella 4 Quantità di carbonio organico totale immesso in atmosfera negli anni

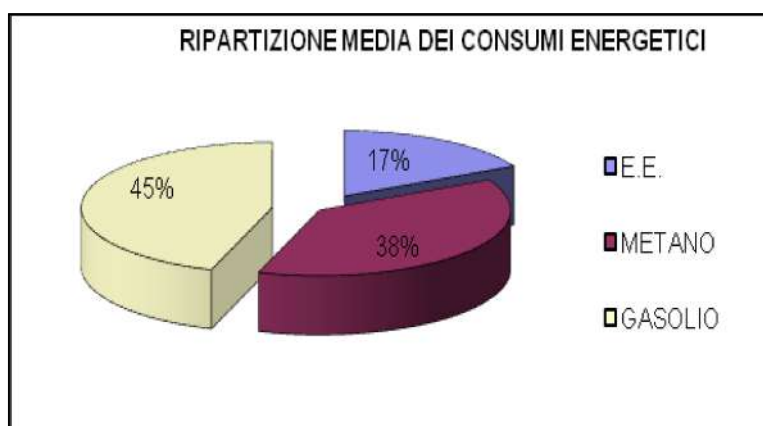
6.3 Consumi Energetici

Il consumo energetico aziendale è notevolmente aumentato a partire dal 2018 dopo l'installazione del combustore rigenerativo.

Il beneficio sulle emissioni in atmosfera di sostanze organiche volatili è stato enorme ora ci si concentra al fine di ridurre i costi e i consumi energetici ove possibile.

	U.M.	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
ENERGIA ELETTRICA	GJ	490	884	779
METANO RISCALDAMENTO	GJ	132	123	153
METANO INDUSTRIALE	GJ	0	1220	1542
GASOLIO	GJ	1764	1462	2013
TOTALE	GJ	2386	3689	4488

Tabella 5 Consumi energetici



Il consumo di carburante (gasolio) rappresenta ancora la maggior voce di consumo energetico.

Il combustibile viene usato:

- dai mezzi interni quali carrelli elevatori e ragni per carico e scarico dei rifiuti, movimentazione e trattamento
- dai mezzi di trasporto dei rifiuti su strada
- dalle auto aziendali .

6.4 Emissioni di gas serra

Le fonti di emissione di gas serra calcolate come CO2 equivalenti sono :

- consumo di gasolio
- consumo di metano
- consumo di energia elettrica prodotta con fonti non rinnovabili
- eventuali fughe di gas da impianto di condizionamento.

Il consumo di gasolio è aumentato nel 2019 in relazione all'aumentato numero di viaggi e rifiuti trasportati, il metano è aumentato in relazione all'aumentato numero di ore lavorate del combustore rigenerativo . Non ci sono state perdite di gas refrigeranti dai chiller di raffreddamento.

Descrizione	U.M.	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Emissioni CO2 da E.E.	t CO2	88	159	
Emissioni CO2 da METANO	t CO2	7	92	96
Emissioni CO2 da GASOLIO	t CO2	137	117	156
Emissioni da perdite di gas refrigeranti	t CO2	0	0	0
Totale emissioni	t CO2	233	368	252

Tabella 6 Emissioni di gas serra (esprese in CO₂ equivalente) immesse

Descrizione	U.M.	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Emissioni CO2 evitate perché provenienti da E.E.rinnovabile	t CO2	0	0	63
Emissioni evitate nei trasporti certificate FTL (full ruck load) cioè a carico completo	t CO2	0	93	68
Totale emissioni evitate	t CO2	0	93	131

Tabella 7 Emissioni di gas serra (esprese in CO₂ equivalente) evitate

L'intera energia elettrica consumata nel 2019 proviene da fonti rinnovabili, è certificata 100% verde da A2A.

Il consumo energetico è stato moltiplicato per il fattore 0,292 t CO₂/MWh indicato dal gestore e viene considerato risparmiato.



Analogamente si risparmia CO₂ grazie al fornitore scelto per il trasporto intermodale, che

AMBROGIO TRASPORTI SpA

ECO-CERTIFICATE 2019

N. I-1582

For the following activity:

Rail – Road International Intermodal Transport

Ambrogio Trasporti SpA attests that

Rosso Srl

attraverso l'efficienzamento dei trasporti, fornisce annualmente il calcolo del quantitativo di CO2 risparmiata specifico dei servizi svolti. E' stato utilizzato già nel 2018 soprattutto per i viaggi lunghi.

Il totale delle emissioni evitate sono sottratte all'emesse al fine del conteggio della tab.10

Nel 2020 verranno installati 99 kW di pannelli solari sul nuovo capannone che contribuiranno a produrre altra energia rinnovabile.

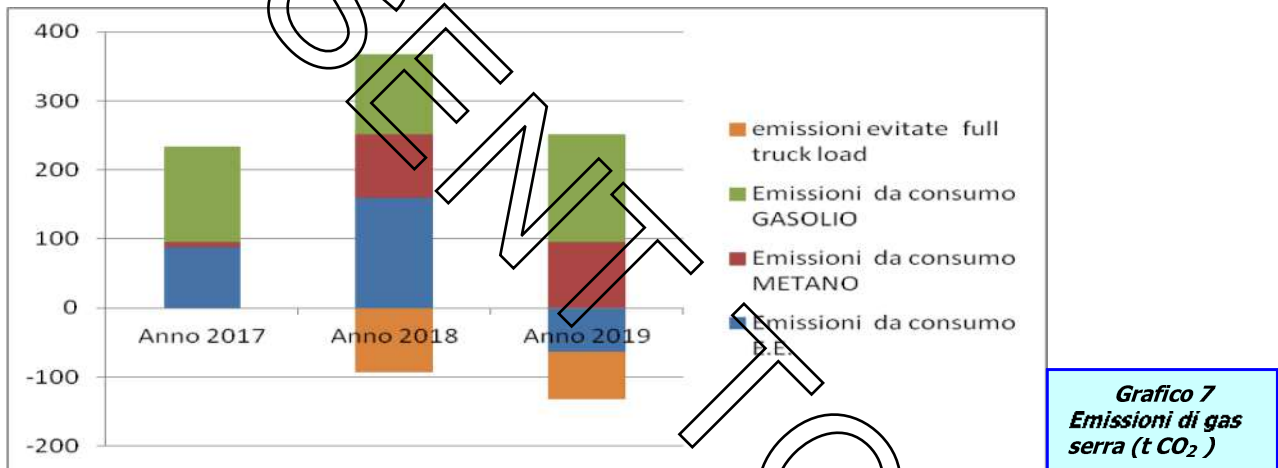


Grafico 7
Emissioni di gas serra (t CO₂)

La voce più importante per l'emissione di gas serra è consumo di gasolio (60%).

Per i mezzi interni

Lo sforzo maggiore andrà fatto in futuro nella sostituzione dei combustibili fossili. Nei trasporti e nella movimentazione interna.

5.5 Impatto su Risorsa idrica

La Rosso srl preleva dall'acquedotto civile le acque per il **consumo domestico** (bagni e spogliatoi). Il **fabbisogno idrico per l'attività industriale** di lavaggio contenitori e dei piazzali è soddisfatto da un pozzo di cui si possiede la concessione trentennale, con un limite annuo pari a 2500 m³, ampiamente rispettato. Dal pozzo si preleva anche l'acqua per l'irrigazione delle aree verdi.

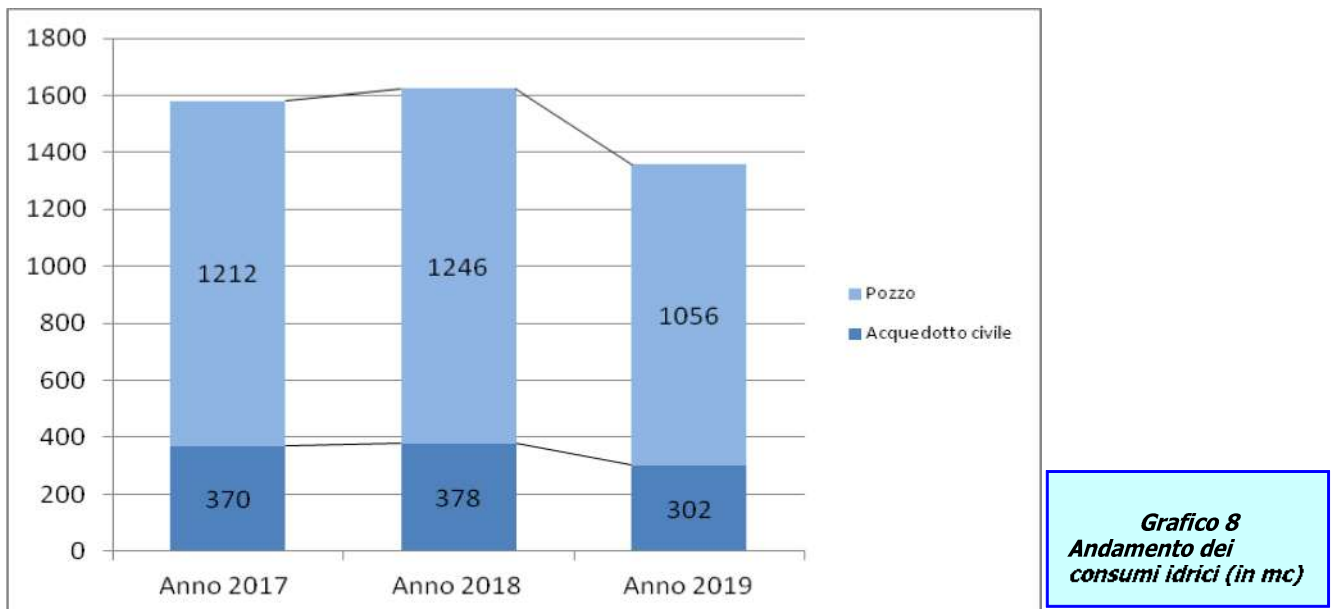


Grafico 8
Andamento dei consumi idrici (in mc)

Con l'ampliamento c'è un aumento dell'area verde di 1400 mq, il consumo idrico per l'irrigazione potrà aumentare senza creare però un impatto ambientale, l'acqua torna alla terra.

L'azienda tiene monitorato lo stato delle acque sotterranee.

Ha effettuato carotaggi e analisi nel terreno e installato piezometri per prelevare le acque di falda intorno allo stabilimento.

Sono presenti N° 5 piezometri e altri 3 sono stati realizzati nel corso del 2020

Sia i livelli della falda che la qualità dell'acqua di falda sono monitorati periodicamente contribuendo allo stato di conoscenza delle caratteristiche delle falde sotterranee.

I valori di **inquinanti nelle falde** dopo il ritrovamento di tracce di tetracloroetilene, sono stati in costante diminuzione e dal 2018 sono sotto i limiti di riferimento per le acque sotterranee. Tuttavia si è continuato l'emungimento dal piezometro Pz4 l'acqua emunta viene gestita come rifiuto (CER 191308 NP).

Gli **scarichi idrici** sono tutti recapitati in fognatura. Il monitoraggio annuale dei tre punti di scarico dei piazzali conferma il rispetto dei limiti di riferimento e la corretta gestione delle acque di dilavamento e lavaggio dei piazzali.

La **rete idrica di raccolta delle acque di dilavamento** è composta da pozzetti ciechi e vasche di sedimentazione e disoleatori che vengono periodicamente evacuati e puliti. E' presente l'intercettazione degli scarichi al fine di evitare la contaminazione della fognatura in caso di sversamenti e di emergenza incendio. La chiusura delle valvole è oggetto di formazione periodica delle maestranze in fase di prova delle risposte all'emergenza.

6.6 Rumore e mitigazioni

Lo stabilimento è situato nella zona artigianale – industriale dove i limiti previsti dalla zonizzazione acustica sono 70 dB(A) di giorno. Il traffico indotto dall'attività non crea disturbo alla popolazione per la posizione decentrata del sito rispetto all'abitato .

E' stata effettuata una valutazione preventiva dell'impatto acustico in considerazione dell'ampliamento e l'installazione di un nuovo trituratore. La misurazione verrà ripetuta entro 6 mesi dal collaudo dell'impianto. La valutazione previsionale risulta conforme ai limiti della zonizzazione acustica (V area industriale e artigianale).



Fig.6 Localizzazione del ricettore sensibile (R) e delle misure di mitigazione di impatto acustico e visivo (barriere arboree)

7. OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI

Gli obiettivi per il triennio sono stati fissati in base ai risultati dell'analisi dei rischi e opportunità, allo stato e significatività degli aspetti ambientali ed in funzione della politica aziendale, al fine di perpetuare un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali in modo da garantire una continuità sostenibile.

Gli obiettivi per il prossimo triennio sono legati alle attività di gestione dei rifiuti, i consumi energetici e le emissioni di inquinanti. I parametri di monitoraggio sono misurabili e confrontabili nel tempo.

Obiettivo	Resp.	Indicatore di prestazione	2019	Azioni previste per il conseguimento degli obiettivi	Traguardo		
					2020	2021	2022
1-Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria riducendo emissioni di COV	DG	kg COV/anno	14,21	-Miglioramento captazione delle zone di c/sc rifiuti liquidi - mantenimento efficienza del combustore per abbattimento COV	<15	<15	<15
2-Contributo all'economia circolare	RSG	% di rifiuti destinati a recupero	50 %	-Continua ricerca di trattamenti alternativi e definitivi sostenibili -Controllo e consulenza sul rifiuto dei clienti - privilegiare il recupero di materia al recupero energetico dove possibile -Notifiche con estero e fidejussioni -Omologhe nuovi impianti recupero in Italia	>50%	>55%	>60%
3-Miglioramento dell'efficienza di gestione dei rifiuti (energia specifica)	RSG	GJ/kt	44	-Acquisto di nuovi mezzi/attrezzature industria 4.0 -Riduzione dei passaggi con avvio diretto al trattamento con ausilio software potenziato -Apertura nuova area con miglioramento della logistica	<42	<40	<38
4-Dare il proprio contributo alla riduzione di emissioni di gas serra (GHG)	RI	T CO2 equivalente emessa/kt di rifiuti gestiti	2,48	Installazione pannelli solari Acquisto energia elettrica 100% rinnovabile Calcolo CFP(Carbon Foot Print) Tenuta sotto controllo delle perdite dei gas refrigeranti Trasporti intermodali e ottimizzazione della logistica	<2	<1,9	<1,8

Tabella 8 Obiettivi nel triennio

Obiettivo	Indicatore di prestazione	Obiettivo 2019	Traguardo raggiunto	Descrizione attività espletata
1-Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria e ridurre emissioni diffuse di COV	t di COV evitate	14,9	14,21	Installato combustore rigenerativo per abbattimento emissioni della zona lavorazioni fanghi in funzione a pieno regime dal 2019
2-Riduzione dell'impatto delle sostanze pericolose e dei rifiuti presenti e prodotti sul territorio	% di rifiuti pericolosi destinati al recupero	>22%	49,9	Aperte nuove notifiche con impianti esteri per il recupero R1 e nuove omologhe in Italia.
3-Miglioramento dell'efficienza di gestione dei rifiuti (energia specifica)	GJ/t	<0,006	Il traguardo con l'installazione del combustore rigenerativo non è raggiungibile	Acquistato un nuovo mezzo e sostituito il compressore . Avvio dei rifiuti al trattamento diretto in vasche ove possibile. Nuova area approvata, non ancora in funzione.
4- Riduzione dei componenti osmogeni nell'aria diffusa	Livello odorigene U.O.	lamentele	Riduzione/ annullamento segnalazione	Installato combustore rigenerativo per abbattimento emissioni COV
5-Contribuire alla preservazione della falda acquifera	Concentrazione inquinanti clorurati	< 1,1 µg/l	< limite rilevabile	spurgo continuo del piezometro di valle Pz 4 ed analisi periodiche di controllo

Tabella 9 traguardi raggiunti nel triennio precedente

8. SINTESI DEI DATI E ANDAMENTO

Componente A : consumo/impatto totale annuo	U.M.	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Consumo totale di energia	GJ	2386	3689	4488
Consumo di energia rinnovabile	GJ	0	0	779
Consumo idrico	m ³	1582	1624	1358
Rifiuti totali prodotti	t	704	762	736
Rifiuti pericolosi prodotti	t	152	211	152
Utilizzo di terreno (biodiversità)	m ²	8600	8600	8600
Emissioni totali di gas serra (CO ₂ equivalente)	t	233	368	252
Emissioni in atmosfera di COV	kg	175	23	14
Componente B: quantitativo di rifiuti gestiti	kt	110,368	89,792	101,748

Tabella 10 consumo/impatto totale

Tematiche ambientali	UM	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Efficienza energetica relativa al consumo totale di energia	GJ/kt	21,62	41,08	44,11
Efficienza energetica relativa al consumo di energia rinnovabile	GJ/kt	0,00	0,00	7,56
Consumo idrico	m ³ /kt	14,33	18,09	13,35
Rifiuti totali prodotti	t/kt	6,38	8,49	7,23
Rifiuti pericolosi prodotti	t/kt	1,38	2,35	1,49
Utilizzo di terreno (biodiversità)	m ² /kt	77,92	95,78	84,52
Emissioni totali di gas serra (CO ₂ equivalente)	t/kt	2,11	4,10	2,48
Emissioni in atmosfera di COV	kg/kt	1,59	0,26	0,14

Tabella 11 Efficienza ambientale –rapporto tra consumo/impatto e quantitativo di rifiuti

La tendenza è al miglioramento continuo, soltanto per la voce dei consumi totali di energia come spiegato nei capitoli precedenti, dal 2018 l'installazione del combustore rigenerativo ha costretto a rimodulare gli obiettivi.

9. RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA AMBIENTALE

Norma	Argomento	Descrizione degli adempimenti principali
L. 447/95	Impatto acustico	Obbligo di valutazione di impatto acustico dell'attività e di ottemperanza ai limiti della zonizzazione in relazione al DM 31/01/05. Relazione a cura di esperto acustico qualificato presso la regione Piemonte.
L.R. 48/98	VIA	Valutazione di impatto ambientale per talune attività tra cui quella della gestione dei rifiuti sia pericolosi sia non, ripresa poi dal codice ambientale.
D.G.R. n. 20-192 del 12.06.2000 e s.m.i	rifiuti	Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti
Regolamento Regione Piemonte n. 4/R del 2001 Regolamento Regione Piemonte 10/R del 2003	Prelievo idrico	Concessione per il prelievo idrico delle acque dalla falda
D.L.vo 152/06 E s.s.m	CODICE AMBIENTALE	VIA AIA (Parte II), gestione dei rifiuti (Parte IV), gestione delle emissioni in atmosfera (Parte V), delle acque (Parte III) e danni ambientali (Parte VI)
Reg. Reg. Piemonte 1/R 2006 e ssm	Scarichi idrici	Obbligo di presentare un Piano di gestione delle acque di dilavamento e lavaggio piazzali per talune tipologie di attività tra cui quella dei rifiuti
Reg. CE 1013/06 come modificato da Reg. 848/15	TRANSFRONTALIERI	Regolamento CE relativo alla spedizione di rifiuti all'estero Mod. 54 con autorizzazione della Provincia e fideiussione sul viaggio
Reg. 842/06 e del 1516/07	Sostanze con effetto serra	Regolamento per la riduzione delle sostanze ad alto potenziale GWP.
Dlgs 35/2010	Trasporto merci pericolose	Nomina del consulente per ADR, ruolo e compiti di controllo e formazione
D.M. 20 del 24/01/2011	Materiale assorbente e neutralizzante per batterie	Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati a stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione di accumulatori
DPR 48/2012 Reg. 17/14/EU Re. 303/2008	FGAS	Patentini ai frigoristi e denuncia telematica degli impianti e delle fughe
D.P.C.M. 21 dicembre 2015 mud	MUD	Presentazione della denuncia dei quantitativi di rifiuti prodotti, trattati, trasportati, gestiti in via telematica alla CCIAA
Reg.1357/14/UE	Rifiuti	Classificazione dei rifiuti
DM 172/14	Inquinamento suolo	relazione di riferimento

Norma	Argomento	Descrizione degli adempimenti principali
Reg. CLP 1272/2008 e ss m	Sostanze e miscele pericolose	Regolamentazione della classificazione , etichettatura e imballaggio dei prodotti (CLP)
Dm 10/2/2014	Energia	Efficienza impianti di condizionamento e termici
ADR 2019	Trasporto merci pericolose	Regolamento internazionale per la classificazione e trasporto delle merci pericolose
D.G.R. n. 13-4554 del 9/01/17	Inquinamento Aria	Linee guida per la caratterizzazione e il contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti da impatto odoroso
L. 105/15	Rischi Rilevanti	Controllo delle soglie rispetto alla notifica per la cosiddetta Seveso III
Dec. 2018/1147 del 10/8/18	BAT rifiuti	Adeguamento ai requisiti delle migliori tecnologie disponibili entro il 17/8/22
NORME VOLONTARIE	ISO 14001:2015 ISO 19011:2018 Reg. EMAS IV- Reg. Accredia RT-09	SISTEMI DI GESTIONE DELL'AMBIENTE AUDIT DICHIARAZIONE AMBIENTALE E CERTIFICAZIONE DA ENTE ACCREDITATO

10. CONVALIDA E ACCREDITAMENTO

Il presente documento valido come Dichiarazione ambientale 2020-2022 è stato convalidato da parte di:

RINA SERVICES SPA

N° accreditamento: IT-V-

La Rosso srl si impegna a presentare gli aggiornamenti annuali.

RINA 0002	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accredimento IT - V - 0002)	
N. 14	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager  RINA Services S.p.A. Genova, 28/05/2020	